



DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'

Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904543

Del 13-12-2021

Registro Unico n. 4437
del 16/12/2021

Protocollo n. 0191651 del
16/12/2021

Responsabile dell'istruttoria
Dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento
Dott. Luigino Rosati

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 16/12/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 16/12/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 16/12/2021

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: FORMELLO - S.P. FORMELLESE - LAVORI DI RIFACIMENTO A TRATTI DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DAL KM 0+000 AL KM 4+200 PERTINENZE STRADALI E PRESIDI IDRAULICI - ANNO 2021 - CUP: F97H18003340003 - CIG: 90009857CB - CIA: VN 18 0112 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE N. 120/2020 (MODIFICATA DALL'ART. 51 DEL DL 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE N. 108/2021) - IMPRESA ENEA APPALTI SRL - DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 32 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021" nel quale risulta inserito, tra gli altri, l'intervento: "CIA VN 18 0112 - Formello - S.P. Formellese - lavori di rifacimento a tratti della pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 4+200 pertinenze stradali e presidi idraulici - anno 2021" per l'importo complessivo di € 150.000,00;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28.06.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30.07.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L." ;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23.09.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.";

Premesso che:



l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,57, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 modificavano l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) e destinavano ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 sostituiva il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

visto l'art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che istituiva il fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato;

considerato che i criteri di ripartizione di approvazione dei programmi, la tempistica, le modalità di revoca e di erogazione individuati dal DM 49 del 16 Febbraio 2018 venivano estesi al fondo di cui al predetto art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145; che la variazione di bilancio dello Stato ripartiva sul capitolo 7574 i contributi dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane;

visto il decreto del MIT n. 224 del 29.5.2020 recante "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane.";



visto, in particolare, l'art. 1 del medesimo D.M. MIT n. 224 del 29.5.2020 "Destinazione delle risorse": "1. La somma complessiva di euro 144.693.736, articolata in euro 16.051.130 per l'anno 2019, euro 17.000.000 per l'anno 2020, euro 21.000.000 per l'anno 2021, euro 30.000.000 per l'anno 2022, euro 30.133.804 per l'anno 2023, euro 30.508.802 per l'anno 2024, al quale vanno aggiunti euro 4.000.000 in favore della Città metropolitana di Roma, è destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia.";

atteso che, in base al piano di riparto, approvato unitamente al Decreto 224/2020, alla CMRC veniva destinata la somma complessiva di € 4.873.879,48 di cui € 540.668,02 per l'anno 2019, € 572.629,86 per l'anno 2020; € 707.366,29 per l'anno 2021; € 1.010.523,28 per l'anno 2022; € 1.015.030,35 per l'anno 2023 ed € 1.027.661,82 per l'anno 2024;

visto, altresì, l'art. 5 del menzionato D.M. 224/2020 ai sensi del quale, sulla base del predetto piano diriparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso è assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto e dopo l'approvazione dei programmi riferiti al quinquennio 2020-2024 articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;

considerato altresì che il c. 3 dell'art. 5 del D.M. 224/2020 prevede che il trasferimento delle risorse relative alle annualità 2020-2024 è effettuato sulla base del Programma quinquennale 2020-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) inderogabilmente entro il 31 Ottobre 2020;

che ai sensi del successivo comma 4 del mentovato art. 5 "Il programma quinquennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.";

che con delibera del Consiglio Metropolitano n. 61 del 29 Ottobre 2020 veniva approvato il programma quinquennale 2020-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29 Maggio 2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) nel quale risulta inserito per l'annualità 2021, tra gli altri, l'intervento: "CIA VN 18 0112 - Formello - S.P. Formellese - lavori di rifacimento a tratti della pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 4+200 pertinenze stradali e presidi idraulici - anno 2021" per l'importo complessivo di € 150.000,00;

che con nota prot. 0155537 del 30 Ottobre 2020, a firma del Direttore dell'allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, venivano trasmesse, a mezzo pec, al MIT, alla Direzione Generale per le strade e autostrade e per la vigilanza e la sicurezza per le infrastrutture stradali, le schede, debitamente compilate, relative agli interventi inseriti nel predetto programma quinquennale approvato con la sopra citata Deliberazione Consiliare;



che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2021 s'intende tacitamente approvato;

visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 224/2020 che stabilisce "le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2021 per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2019 e 2020, ed entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

Atteso che:

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 20 del 11.03.2019 venivano approvati, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, i progetti di fattibilità tecnica ed economica, tra i quali, per l'annualità 2021, il progetto relativo all'intervento: "CIA VN 18 0112 - Formello - S.P. Formellese - lavori di rifacimento a tratti della pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 4+200 pertinenze stradali e presidi idraulici - anno 2021" per l'importo complessivo di € 150.000,00;

che con determinazione dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II RU 2684 del 29.07.2021 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2021 la somma di € 707.366,29 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) n. 224 del 29 maggio 2020, annualità 2021, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 4 Cdr 9210 Cdc dir0201;

che il RUP dell'intervento CIA VN 18 0112 è il Dott. Sandro Loretelli, nominato con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. n. 3661 del 29.10.2021;

che con nota prot. n. CMRC-2021-0152647 del 14.10.2021, a firma del Dott. Sandro Loretelli e dell'Ing. Gianluca Ferrara, Dirigente del Servizio 2 "Viabilità zona Nord" del Dipartimento II, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori: "CIA VN 18 0112 - Formello - S.P. Formellese - lavori di rifacimento a tratti della pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 4+200 pertinenze stradali e presidi idraulici - anno 2021 - CUP: F97H18003340003 - CIG: 90009857CB";

che con la medesima nota prot. n. CMRC-2021-0152647 del 14.10.2021 il RUP ha comunicato di voler procedere all'affidamento dei predetti lavori ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, così come emendato dal DL 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, il quale impone alle stazioni appaltanti "di procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...]" ed ha indicato quale operatore a cui affidare l'esecuzione l'impresa Enea Appalti srl, con sede legale in Ardea (RM) Via Mincio, 22 – CAP 00040 - C.F./P.IVA 12619771004, selezionato dall'albo della CMRC;

che il Rup ha, altresì, attestato di aver svolto, all'interno del medesimo Albo fornitori, un'indagine



di mercato in considerazione della natura dei lavori da eseguire e del luogo di esecuzione degli stessi nel rispetto del principio di rotazione e di massima partecipazione e di aver verificato, altresì, che l'operatore economico selezionato, non è stato affidatario di lavori della medesima tipologia negli ultimi 12 (dodici mesi)";

visto il progetto esecutivo, trasmesso con la menzionata nota con il seguente quadro economico:

A	Lavori soggetti a ribasso di cui € 13.631,92 per costo manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	€ 113.000,00
B	costi della sicurezza non soggetti a ribasso (compreso sicurezza Covid)	€ 2.200,00
B1	rimborso a fatture non soggetto a ribasso	€ 4.500,00
C	Totale somme a base di gara (A+B)	€ 119.700,00
D	IVA 22% €	€ 26.334,00
E	Economie Fondo per funzioni tecniche (2%)	€ 2.394,00
F	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 1.572,00
G	Totale somme a disposizione (D+F)	€ 27.906,00



H	Totale onere finanziario	€ 150.000,00
---	--------------------------	--------------

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni: [...] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione. [...] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

vista la relazione agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi con la quale si rappresenta quanto segue:

"1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la relazione tecnica del progetto esecutivo dell'intervento

2 STATO DELL'ARTE

La S. P. 12/a Formellese si sviluppa nel territorio del Comune di Formello

La larghezza della strada è mediamente 6,50.

La strada è di classifica F.

In particolare si prevede di intervenire con urgenza al rifacimento della pavimentazione stradale nei tratti che presentano un significativo stato di ammaloramento, compresi dalla chilometrica 0+000 alla chilometrica 4+200.

3 INTERVENTI DI PROGETTO

L'intervento prevede quindi la messa in sicurezza dei tratti della carreggiata dove si rileva maggiore usura della pavimentazione, mediante scarifica degli strati usurati e la successiva messa in opera del tappeto di usura con realizzazione della relativa segnaletica orizzontale.

La lunghezza complessiva dei diversi tratti d'intervento, ricompresi nelle predette chilometriche è di circa 1250 ml.

Pertanto, per la sistemazione dei tratti stradali in questione è previsto il seguente intervento:

Rifacimento dei diversi tratti della pavimentazione stradale mediante

Fresatura 3 cm

Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta

Mano di attacco

Realizzazione del tappeto di usura per uno spessore di 4 cm.

Segnaletica orizzontale

4 PLANIMETRIE INDICATIVE

5 ELABORATO GRAFICO

6 ASPETTI AMBIENTALI PAESAGGISTICI ED URBANISTICI

Gli interventi oggetto del presente progetto:

- si configurano come interventi di manutenzione che non alterano lo stato dei luoghi e pertanto non soggetti ad autorizzazioni paesaggistica ai sensi dell' art. 149 comma 1 lett. a del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42 e dell'art. 2 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n° 31;



- per gli stessi non è necessaria la verifica dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del Decreto Legislativo 50/2016 in quanto i lavori non comportano nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti;
- inoltre l'intervento è conforme agli strumenti urbanistici vigenti e adottati in quanto insiste integralmente su aree già classificate come "viabilità".

7 PIANO DI SICUREZZA DEL CANTIERE

Le opere da realizzarsi sono complessivamente:

- inferiori a 200 uomini / giorno;
- eseguite da una sola impresa.

Per quanto sopra non sono soggette alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del Decreto legislativo 81/2008.";

Visto il Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021, pubblicato in G.U. n.129 del 31-5-2021 convertito in Legge n. 108/2021;

Visto l'art. 1 della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub 1) D.L. n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108/2021, che stabilisce: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]";

Visto, in particolare, il comma 2 lett. a) del predetto art. 1 della legge n. 120 dell'11.09.2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub 2.1 del D.L. n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108/2021, che stabilisce: 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro [...];

visto, altresì, il comma 3 del predetto art. 1 ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";



visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [.....] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [....].";

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4; atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'Anac vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare della Legge 120/2020, modificata dall'art 51 del D.L. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108/2021, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro[.].";

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

visto l'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC



generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione";

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione";

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. "a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.";

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

Considerato:

che in data 01.12.2021 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI019042-21, con scadenza presentazione offerta il 06.12.2021, con la quale è stato richiesto alla Enea Appalti srl di presentare la propria offerta relativamente ai lavori "CIA VN 18 0112 - Formello - S.P. Formellese - lavori di rifacimento a tratti della pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 4+200 pertinenze stradali e presidi idraulici - anno 2021" sull'importo a base d'asta di € 113.000,00 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 6.700,00 di cui € 2.200,00 per oneri della sicurezza ed € 4.500,00 per rimborso a fatture) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad € 13.631,92 soggetto a ribasso;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, l'impresa Enea Appalti srl, con sede legale in Ardea (RM) Via Mincio, 22 - CAP 00040 - C.F./P.IVA 12619771004, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta e, a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € 113.000,00 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 6.700,00 di cui € 2.200,00 per oneri della sicurezza ed € 4.500,00 per rimborso a fatture) offriva un ribasso percentuale, del 9,29%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 102.502,30 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 1.500,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 13.631,92 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara pari ad € 13.631,92, per un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 109.202,30;

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

Visto l'art. 49 della L. 108/2021 recante "Modifiche alla disciplina del subappalto" ed in particolare il comma 2 dello stesso che recita: Dal 1° novembre 2021, al citato articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) al comma 2, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto



della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell' articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.»;

Visto l'art. 51 del Capitolato Speciale d'Appalto, integrato in data 23.11.2021, ed in particolare il punto 4 dello stesso nel quale viene specificato che il subappalto, disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non può superare la quota del 49% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto, risulta coerente con la tempestività e complessità dell'esecuzione delle prestazioni previste;

che l'impresa Enea Appalti srl, in persona del legale rappresentante e titolare dell'impresa, hanno, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'istruttoria;

che l'affidatario ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2021/2023 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 30 Marzo 2021;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Rappresentante legale dell'impresa Enea Appalti srl;

che, in ottemperanza all'art. 42, del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dott. Stefano Orlandi, Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II, attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con i Rappresentanti Legali dell'impresa affidataria e con le altre figure che possono impegnare l'affidatario verso l'esterno;

che è stato verificato il possesso, in capo all'impresa affidataria Enea Appalti srl dei requisiti di qualificazione SOA richiesti in sede di gara, mediante l'acquisizione dell'attestazione SOA n. 57392/3/00 rilasciata dalla SOA Mediterranea Spa in data 19.07.2019 con scadenza quinquennale 18.07.2024;

che saranno avviate dal competente Ufficio Contratti, mediante il sistema AVCPASS, le verifiche in merito alle dichiarazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016, rese dall'impresa affidataria nell'istanza di partecipazione alla procedura in parola;

che, pertanto si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, all'impresa Enea Appalti srl per



l'importo di € 109.202,30 (di cui non soggette a ribasso pari ad € 6.700,00 di cui € 2.200,00 per oneri della sicurezza ed € 4.500,00 per rimborso a fatture) oltre € 24.024,51 per IVA 22%, € 1.572,00 per rilievi accertamenti ed indagini ed € 2.394,00 per economie fondo per funzioni tecniche, per un importo complessivo di € 137.192,81 così suddiviso:

€ 109.202,30 per importo lavori al netto del ribasso offerto dall'impresa del 9,29% (di cui non soggette a ribasso pari ad € 6.700,00 di cui € 2.200,00 per oneri della sicurezza ed € 4.500,00 per rimborso a fatture) ed € 13.631,92 per costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, co. 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. soggetti a ribasso;

€ 25.596,51 per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui € 24.024,51 per IVA 22% ed € 1.572,00 per rilievi, accertamenti ed indagini;

€ 2.394,00 per Economie Fondo per funzioni tecniche (2%);

visto l'art. 183, c.8 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

visto l'art. 1, c. 629, lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.mm.ii;

Preso atto che la spesa di euro € 150.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 150.000,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI



Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1) di approvare il progetto esecutivo dell'intervento: "CIA VN 18 0112 - Formello - S.P. Formellese - lavori di rifacimento a tratti della pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 4+200 pertinenze stradali e presidi idraulici - anno 2021" per l'importo complessivo di € 150.000,00 così suddiviso:

A	Lavori soggetti a ribasso di cui € 13.631,92 per costo manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	€ 113.000,00
B	costi della sicurezza non soggetti a ribasso (compreso sicurezza Covid)	€ 2.200,00
	rimborso a fatture non soggetto a ribasso	€ 4.500,00



B1		
C	Totale somme a base di gara (A+B)	€ 119.700,00
D	IVA 22% €	€ 26.334,00
E	Economie Fondo per funzioni tecniche (2%)	€ 2.394,00
F	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 1.572,00
G	Totale somme a disposizione (D+F)	€ 27.906,00
H	Totale onere finanziario	€ 150.000,00

2) di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub 2.1 del D.L. n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108/2021, all'esito della procedura n. PI015952-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'impresa Enea Appalti srl, con sede legale in Ardea (RM) Via Mincio, 22 - CAP 00040 - C.F./P.IVA 12619771004, ed ha offerto un ribasso percentuale del 9,29% sull'importo a base dell'affidamento pari ad 119.700,00 (di cui non soggette a ribasso pari ad € 6.700,00 di cui € 2.200,00 per oneri della sicurezza ed € 4.500,00 per rimborso a fatture) ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, di € 13.631,92, per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 109.202,30 oltre € 24.024,51 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 133.226,81;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo all'impresa Enea Appalti srl delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

4. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 120/2020, si procederà, entro i successivi 60 gg, alla stipula dello contratto in modalità elettronica, a pena di nullità, a cura dell'Ufficiale Rogante in forma pubblica amministrativa;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto, non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;



6. di dare atto che l'impresa Enea Appalti srl, affidatario dell'appalto di lavori in parola, in sede di partecipazione alla procedura di affidamento, ha dichiarato che intende avvalersi del subappalto ai sensi dell'art.105 del D.lgs. 50/2016 per "*rifacimento pavimentazioni stradali, fresature e segnaletica*";

7. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett.a) della Legge 120/2020, modificata dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

8. di dare atto che l'impresa affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale del prezzo pari al 20 per cento sul valore dell'importo del contratto medesimo, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione, tale anticipazione può essere incrementata fino al 30%, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, ai sensi dell'art. 207 comma 1 della legge n. 77 del 2020 come modificato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 21 del 2021;

9. di impegnare la somma complessiva di € 137.192,81 (di cui € 133.226,81 in favore dell'impresa Enea Appalti srl, € 2.394,00 per Economie Fondo per funzioni tecniche (2%) ed € 1.572,00 per rilievi, accertamenti ed indagini sul capitolo 202039 art. 20 esercizio 2021;

10. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, c.8 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

11. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro € 150.000,00, come di seguito indicato:

Euro 133.226,81 in favore di ENEA APPALTI S.R.L. C.F 12619771004 - VIA MINCIO,
22,ARDEA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/20	9210	21013	2021	3697/0



CUP: F97H18003340003

CIA: VN 18 0112

Euro 12.807,19 in favore di ECONOMIE LAVORI COMMA 1076 DM 224 2020 CAPITOLO
202039 20 CORRELATA 402024/4 C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/20	9210	21013	2021	3698/0

Motivo esclusione CIG: 90009857CB

CIA: VN 18 0112

Euro 1.572,00 in favore di DIVERSI C.F . - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/20	9210	21013	2021	3699/0

Motivo esclusione CIG: 90009857CB

CIA: VN 18 0112

Euro 2.394,00 in favore di ECONOMIE INCENTIVI COMMA 1076 DM 224 2020 CAPITOLO
202039 20CORRELATA 402024/4 C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/20	9210	21013	2021	3700/0

Motivo esclusione CIG: 90009857CB

CIA: VN 18 0112

12. di stabilire che al pagamento, a favore dell'impresa Enea Appalti srl, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento Il "Mobilità e Viabilità" con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale;



13. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall’art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

14. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e rispettive norme collegate